

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 luglio 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dr. Andrea Annesi della Divisione VI della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, presente inoltre la regione Lombardia in persona del dott. Antonio Genova, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, finalizzato alla concessione della proroga della CIGS per crisi riorganizzazione aziendale di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015, introdotto dalla legge n. 205/2017.

Hanno partecipato:

- SIELTE SPA rappresentata dai dott.ri Giovanni Meli, Antonio Di Micco, Marina Signorelli, Giada Maria Ciampi con l'assistenza di Unindustria Roma in persona del dott. Dario Città
- SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL nazionali rispettivamente in persona dei dott.ri Francesco Giuseppe, Antonino Clemente, Giuseppe Fabio Gozzo unitamente alle strutture territoriali ed alla RSU.

PREMESSO CHE

- Sielte S.p.A. con sede legale in San Gregorio di Catania (CT) ed unità produttive su tutto il territorio nazionale, codice fiscale e P.IVA n. 03600700870 iscritta al registro delle imprese della provincia di Catania n. REA 243862 e matricola Inps 7038539243, è una società operante nel settore delle installazioni e dei servizi di telecomunicazioni sia per le Reti Fisse quanto per le Reti Mobili;
- In maniera complementare alle attività TLC, Sielte opera anche nei mercati dei sistemi tecnologici e dei trasporti per i clienti pubblici e privati con un ruolo di System Integrator;
- Sielte applica il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti Servizi di Telecomunicazioni;
- Le parti il 5 luglio 2018 hanno stipulato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un accordo per il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale in regime di deroga per il periodo 8 agosto 2018/7 agosto 2019 ai sensi dell'art. 22 bis del D.lgs. 148/2015 introdotto con l'art. 1, comma 33, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, al fine di salvaguardare 500 posti di lavoro attraverso la predisposizione e realizzazione di un complesso piano di riorganizzazione con importanti investimenti previsti in mezzi, strumenti, dotazioni informatiche, formazione e iniziative di politica sociale.
- Tale ricorso alla CIGS è stato riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto ministeriale n. 102208 del 22 ottobre 2018 per la durata di 12 mesi con scadenza al 7 agosto 2019.
- Il ricorso al piano di riorganizzazione aziendale e quindi all'utilizzo della CIGS si è reso necessario per fronteggiare le difficili condizioni di Mercato del settore TLC ove la Sielte realizza il 90% del proprio fatturato, oltreché per gestire gli effetti del cambiamento tecnologico intervenuto nelle attività di realizzazione delle Infrastrutture di Telecomunicazioni Fisse e Mobili e delle forniture dei relativi servizi di assistenza tecnica ai clienti/utenti.




- Tali situazioni oggettive di mercato hanno comportato la necessità di adottare nuove modalità organizzative delle proprie strutture lavorative, di realizzare modalità gestionali diverse da quelle tradizionali e formare il personale per l'acquisizione di importanti conoscenze tecniche, informatiche e professionali necessarie per fornire un servizio di alto livello qualitativo orientato per lo più alla clientela business, ed, inoltre, si è reso necessario costituire un sistema strutturato di FORMAZIONE CONTINUA per consentire la riqualificazione professionale dei lavoratori verso le nuove tecnologie e verso le nuove modalità di gestione delle attività lavorative mediante strumenti informatici, quali il tablet.
- Le parti, dopo aver effettuato in sede aziendale diversi incontri periodici, si sono incontrate in data 20 giugno 2019 presso la sede di Unindustria di Roma per la verifica dell'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale in tutti i suoi articolati gestionali, ed in tale occasione, l'Azienda ha illustrato e consegnato alle Organizzazioni Sindacali una nota riepilogativa delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti ai fini del completamento del piano stesso previsto per la data del 7 agosto 2019.
- La Società, nel corso di tale incontro, ha anche illustrato e documentato alle Organizzazioni Sindacali che:
 - gli esiti degli interventi di formazione teorico/pratica effettuati nel periodo Agosto 2018/Maggio 2019, hanno contribuito, da un lato, a migliorare livelli di conoscenze tecniche e delle metodologie operative da parte del personale interessato e, dall'altro, hanno anche manifestato in maniera oggettiva la permanenza di accertate casistiche di difficoltà di riqualificazione professionale a seguito della intervenuta complessità delle innovazioni tecnologiche intervenute, comprovate dall'andamento delle attività formative erogate che richiedono una continuità di intervento dell'opera di formazione;
 - a seguito dell'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale, sono state ristrutturate le Linee Operative di Business con un nuovo assetto organizzativo e funzionale che consente un utilizzo ottimale, interfunzionale ed integrato delle risorse umane, mezzi e attrezzature per rispondere ai cambiamenti di quadro industriale e tecnologico intervenuti nel mercato TLC e alla difficile competizione commerciale;
 - è stata avviata la revisione dei processi interni per il recupero dei livelli di efficienza gestionale, di quote significative di produttività, di elevati standards di qualità di un equilibrato mix del rapporto diretti/indiretti, di riduzione dei costi e di ottimizzazione delle risorse;
 - si è proseguito nell'opera di consolidamento e rafforzamento del nuovo sistema informatico necessario per consentire una gestione informatizzata quanto più ampia possibile attraverso l'utilizzo di tools informatici, quali il tablet, delle attività di Rete TLC eseguite sia per il cliente tradizionale Telecom Italia, quanto per tutti gli altri Operatori di Rete Fissa e Mobile;
 - prosegue l'internalizzazione delle attività e delle competenze a maggior valore aggiunto con conseguente necessità di attuare il cambiamento professionale del personale, per attrezzare una forza operativa dotata dei livelli medi di specializzazione e di conoscenze tecniche supportate alla base dal possesso degli appositi requisiti di scolarità specifica connessa alle attività da eseguire;
 - è in corso di svolgimento il cambio mix del personale attraverso l'utilizzo delle norme di Legge in materia di anticipazione del pensionamento, considerato che tale strumentazione consente il reperimento alternativo di risorse con skill professionali e competenze tecniche specifiche necessarie per realizzare le azioni strategiche di diversificazione dei business sul versante della digitalizzazione del Paese.



- In tale occasione di incontro, la Sielte ha avuto modo di illustrare in maniera oggettiva che, sia il piano di riorganizzazione per la sua rilevante vastità e complessità, così come lo stesso piano di recupero occupazionale predisposto per la ricollocazione delle risorse destinatarie delle azioni formative di riqualificazione, sono stati influenzati da significativi fattori negativi di quadro industriale che sono intervenuti da ultimo nel Mercato delle TLC, e che hanno interessato i principali players e a sua volta principali committenti, i quali hanno avviato procedure di riduzione del personale, con conseguenti azioni di internalizzazione delle attività e di riduzione dei costi gestionali.
- In tale scenario critico di mercato, si evidenzia in particolare l'insorgere del duplice evento imprevisto e imprevedibile di rilevante impatto negativo sui livelli occupazionali, dovuto al rinnovo al 28/12/2018 del contratto quadro commerciale con il principale committente, che ha visto sia un generale decremento delle quantità dei volumi di lavoro definiti nei vari settori (TECHNOLOGY, DELIVERY, ASSURANCE), sia una considerevole riduzione dei compensi che di fatto ha azzerato i margini di contribuzione economica.
- In maniera ancora più imprevista nel corso del primo quadrimestre 2019, tali attività sulla rete tradizionale fissa in lunga distanza hanno subito, e stanno ancora registrando, una ulteriore diminuzione in termini di volumi di lavoro di oltre il 40% nel settore Delivery, di circa il 50% nel settore Technology e del 17% nel settore Assurance, fattori oggettivi che hanno contribuito ad accentuare la negatività del conto economico e ad azzerare la redditività procapite, tenuto conto che gran parte delle residue tipologie di lavoro assegnate dal cliente sono di critica eseguibilità.
- La suddetta imprevista e imprevedibile rilevante contrazione dei volumi di lavoro registratasi sul principale committente, che rappresenta il 50% del volume aziendale, non è stata compensata se non in minima parte dai volumi di lavoro riferiti ai clienti OLO a seguito della entrata in vigore alla fine del 2018 della Delibera della Autorità per la Garanzia delle Comunicazioni circa l'affidamento ai fornitori terzi fidelizzati delle attività di Delivery e Assurance; infatti i volumi di lavoro che si prevedevano attesi in grande quantità purtroppo tardano ad arrivare se non in modeste entità con conseguente penalizzazione della stessa redditività procapite attesa.
- A quanto sopra, si aggiunge l'altro elemento oggettivo penalizzante che è il mancato avvio degli investimenti sulla tecnologia 5G, che di fatto fa venire meno le attesissime opportunità di business nel campo delle Reti Mobili e che comunque dovranno essere realizzati per sviluppare la digitalizzazione del Paese.
- La diminuzione delle quantità dei volumi di lavoro sopra descritta, ha un impatto fortemente negativo sui livelli occupazionali aziendali, perché impegnando la Sielte nelle suddette lavorazioni un alto numero di maestranze oltre 1.200 unità, ne deriva che un qualsiasi decremento delle commesse lavorative determina un conseguente rilevante esubero occupazionale, specie nelle aree del Centro-Sud, dove Sielte occupa il 75% della propria forza lavoro.
- Tale stato negativo di mercato, il cui trend temporale non è possibile prevedere, ha assunto una così rilevante gravità che ha indotto il Ministero dello Sviluppo economico ad istituire uno specifico tavolo per il settore Telecomunicazioni, i cui lavori hanno avuto inizio il 21 maggio 2019 e si attendono i relativi sviluppi.



- Gli eventi negativi sopra richiamati hanno condizionato negativamente la gestione industriale in tutti i suoi molteplici aspetti gestionali e produttivi in questa prima parte dell'anno 2019 e sono destinati a creare pesanti ricadute sulla tenuta dei conti economici aziendali per tutto l'anno 2019, rallentando la piena realizzazione del programma di riorganizzazione contemplato dall'Accordo sindacale nazionale del 5 luglio 2018 e la stessa gestione del personale in esubero attraverso gli strumenti previsti nel su richiamato Accordo, pur avendo rispettato, con le previsioni di Legge in materia, il coinvolgimento di almeno il 30% del personale sospeso per effetto della CIGS nelle attività formative e la realizzazione dell'85% degli investimenti previsti, nonché la gestione del personale in esubero attraverso gli strumenti previsti nel sopra richiamato Accordo.
- Per le ragioni sopraesposte Sielte S.p.A., ha avviato il 29 maggio 2019, ai sensi degli artt. 4 e 24 della Legge 223/91, una procedura di licenziamento collettivo, nei confronti di n. 600 lavoratori, tra impiegati, quadri ed operai, eccedenti in via strutturale rispetto alle esigenze aziendali, in forza presso le seguenti sedi aziendali: Agrigento, Atena Lucana, Bari, Catania, Eboli, Lamezia Terme, Messina, Milano, Modena e provincia, Napoli e provincia, Padova, Palermo, Silvi Marina, Pomezia, Ragusa, Reggio Calabria, Roma, Sassari, Siracusa, Torino, Trapani, Viterbo, DG Catania e DG Roma.
- A seguito della comunicazione, a questo Ufficio, della definizione, senza accordo, dell'esame congiunto in fase sindacale, le Parti sono state, pertanto, convocate per la data odierna per l'espletamento della fase amministrativa della menzionata procedura di licenziamento collettivo.
- Nel corso del presente incontro le Parti si sono a lungo confrontate in ordine alla procedura avviata dalla società e rispetto a quanto sopra rappresentato dalla stessa.
- Le OO.SS. hanno, quindi, richiesto alla società di valutare il ricorso ad ogni possibile strumento che possa evitare la riduzione di personale.
- Al riguardo la società ha dichiarato che:
 - si rende necessario proseguire nell'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale per realizzare condizioni economiche ed organizzative che consentano la sopravvivenza e il rilancio dell'Azienda in un mercato TLC, condizionato non solo dagli effetti della più generale crisi di sistema del Settore, ma anche dagli eventi societari che stanno interessando la rimodulazione della presenza degli Operatori nel mercato, e dalla evoluzione degli investimenti che dovranno essere riversati sulla costruzione di infrastrutture di TLC di nuova generazione con la tecnologia 5G;
 - il completamento di tale piano di riorganizzazione dovrà raggiungere gli obiettivi fondamentali e strategici di:
 - realizzare in maniera più ampia possibile la formazione del personale al fine di adeguare gli elementi caratterizzanti delle attuali professionalità migliorandone lo standard operativo sul campo, conseguente, anche, all'introduzione di nuovi applicativi gestionali delle attività lavorative attraverso l'impiego degli strumenti informatici, cosicché da consentire di cogliere le varie opportunità di business nel campo dei SISTEMI TECNOLOGICI, dei SERVIZI TECNICI TLC, dei SERVIZI DI CLOUD e dell'ICT;
 - continuare con l'attività di ridefinizione della struttura organizzativa e di servizio aziendale sulle azioni di miglioramento della redditività attraverso l'ottimizzazione delle risorse, sul miglioramento



ML
Ae
OT

continuo, sul monitoraggio gestionale delle prestazioni di ciascuna Area produttiva aziendale, sulla reingegnerizzazione dei processi e la revisione dei sistemi operativi;

- attuare quote sempre più rilevanti di internalizzazione delle attività e delle competenze a maggior valore aggiunto con conseguente necessità di realizzare il cambiamento professionale del personale, per attrezzare una forza operativa dotata dei livelli medi di specializzazione e di conoscenze tecniche supportate alla base dal possesso degli appositi requisiti di scolarità specifica connessa alle attività da eseguire;
- salvaguardare nel suo intero il perimetro occupazionale aziendale, tenuto conto che gran parte di esso insiste nelle aree del Mezzogiorno già colpito da gravi problematiche sociali connesse alla più generale crisi economica e dall'elevata età media dei lavoratori interessati;
- l'Azienda ha, altresì, previsto nel suo piano industriale di incrementare le quote degli investimenti già contenuti nell'originario piano di riorganizzazione di ulteriori 5 milioni, così ripartiti:
 - investimenti economici valutati in 2 milioni per mezzi, attrezzature e dotazioni informatiche;
 - investimenti economici valutati in 1 milione per continuare nelle iniziative formative volte a riqualificare e specializzare il personale verso le nuove tecnologie di lavoro e competenze tecniche professionali richieste dalle nuove condizioni lavorative;
 - risorse economiche pari a 2 milioni per l'attuazione di politiche attive del lavoro e per il cambio mix del personale;
- Sielte, per la sua dimensione occupazionale, riveste una rilevanza economica strategica in particolare nelle aree del Centro – Sud.

ML
ML
ML
ML

ML

@

- Pertanto, al fine di proseguire nelle iniziative connesse alla realizzazione del piano di riorganizzazione aziendale favorendo la salvaguardia dei livelli occupazionali le Parti hanno concordato sulla necessità di richiedere un'ulteriore proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015.

VISTO

- L'art. 1, comma 133, della legge n. 205/2017 che introduce l'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015, come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 119/2018;
- L'articolo 26 bis del D.L. n. 4/2019 introdotto dalla Legge di conversione n. 26/2019;
- La circolare ministeriale n. 6 del 3 aprile 2019.
- La circolare ministeriale n. 2 del 7 febbraio 2018.
- La circolare ministeriale n. 16 del 29 ottobre 2018.

ML
ML
ML

ML
ML
ML
ML

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- 2) la procedura di licenziamento collettivo, avviata il 29 maggio 2019 per complessivi 600 esuberanti, viene definita, con accordo, per un numero massimo di 200 lavoratori nell'ambito e limitatamente alle unità produttive interessate dalla procedura.

E. Peller

ML
ML
ML
ML
ML
ML

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

- 3) La facoltà di licenziamento potrà essere esercitata sino al 31 dicembre 2020 esercitando così facoltà di deroga e proroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 4 Legge 236/93.
- 4) La cessazione dei rapporti di lavoro avverrà in forza dei seguenti criteri concordati tra le parti e risultanti in sostituzione di quelli previsti dall'art. 5 della Legge 223/91:
 - a) l'avvenuta maturazione nel corso del periodo di intervento della CIGS, del diritto al percepimento della pensione anticipata (di anzianità) o di vecchiaia;
 - b) la maturazione del diritto al percepimento della pensione anticipata, di vecchiaia e della c.d. Quota 100 (Legge n. 26/2019), nel corso del periodo di intervento della CIGS, ovvero nel periodo successivo di percepimento dell'indennità NASPI, fermo restando, la non opposizione del lavoratore al licenziamento stesso. In tale fattispecie è condizione vincolante che il dipendente sottoscriva un verbale di conciliazione ai sensi degli artt. 1965 e ss. c.c., 2113 c.c., 411 e 412 c.p.c.; le parti si danno atto che sarà riconosciuto un incentivo all'esodo, secondo quanto definito in separata intesa.
 - c) la non opposizione al licenziamento. In tale fattispecie è condizione vincolante che il dipendente sottoscriva un verbale di conciliazione ai sensi degli artt. 1965 e ss. c.c., 2113 c.c., 411 e 412 c.p.c.; anche in questa ipotesi le parti si danno atto che sarà riconosciuto un incentivo all'esodo, secondo quanto definito in separata intesa.
- 5) Al fine di continuare a salvaguardare nel suo complesso il perimetro occupazionale e rafforzare il posizionamento competitivo della Società, attraverso lo sviluppo di opportunità di nuovi business nel mondo dei mercati ad alto contenuto tecnologico, Sielte, in risposta alla richiesta di strumenti alternativi ai licenziamenti avanzata dalle organizzazioni sindacali, presenterà istanza di proroga del trattamento di CIGS per riorganizzazione aziendale, impegnandosi a completare il piano di riorganizzazione già in fase avanzata garantendo la continuità aziendale e la salvaguardia dei livelli occupazionali.
- 6) Pertanto, la Società richiederà la proroga per ulteriori 12 mesi dell'intervento della CIGS per riorganizzazione aziendale complessa per il periodo 8 agosto 2019/7 agosto 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 - bis del Decreto Legislativo n° 148 del 2015, come modificato dall'art. 26-bis del Decreto Legge 28 Gennaio 2019 n° 4, convertito in Legge 28 Marzo 2019 n° 26.
- 7) Il trattamento di CIGS per riorganizzazione aziendale, nel periodo dal 08/08/2019 al 07/08/2020, verrà richiesto dalla Società in favore di un numero massimo di 550 lavoratori così distribuiti per sede territoriale, per ripartizione numerica e per settore di appartenenza:

Qualifica			TOTALE
OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	
398	145	7	550

SEDI TERRITORIALI	SETTORE PRODUTTIVO TLC	SETTORE PRODUTTIVO SISTEMI - TRASPORTI	INDIRETTI E SERVIZI D.G.	TOTALE
Agrigento	17			17

[Large handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

Handwritten signature in blue ink at the top right of the page.

Catania e Provincia	23	1	1	25
D.G. Catania e Prov.			5	5
Messina	7			7
Palermo	44		2	46
Ragusa	7		1	8
Siracusa	6			6
Trapani	14			14
Atena L.	14			14
Eboli	21		1	22
Pavullo	2			2
Napoli e Prov.	46		1	47
Lamezia T.	21	3	2	26
Reggio Calabria	28			28
Roma	64	3	3	70
D.G. Roma			20	20
Pomezia	43	2	2	47
Viterbo	20		1	21
Milano e Prov.	28	1	1	30
Modena e Prov.	15			15
Padova e Prov.	13	1		14
Silvi	4			4
Sassari	28		1	29
Torino e Prov.	22	3		25
Bari e Prov.	8			8
Totale generale	495	14	41	550

Vertical handwritten notes in blue ink on the right side of the table, including 'Lg' and other illegible scribbles.

- 8) I lavoratori interessati dalla CIGS verranno sospesi dal lavoro fino ad un massimo di zero ore e l'individuazione degli stessi avverrà sulla base delle esigenze tecnico – organizzative e produttiva aziendali come da articolazione territoriale e per profili professionali di cui all'Allegato 2.
- 9) Stanti le esigenze aziendali volte a realizzare una sufficiente base di operatività interfunzionale e polivalente del personale sospeso in CIGS, da perseguire attraverso adeguati percorsi di formazione per sostenere la possibilità di reimpiego nelle variegate attività di mercato tradizionale sia di TLC quanto dei mercati diversificati che già sono e saranno sempre di più interessati da trasformazioni metodologiche, tecniche, procedurali e da modalità operative, le parti convengono che in tali fattispecie e per tali ragioni non si potrà dar luogo a rotazione del personale medesimo perché coinvolto gradualmente in processi

Large handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including 'BM', 'T-1', and others.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

formativi volti all'acquisizione e/o perfezionamento dei requisiti oggettivi, tecnici e professionali di base per poter operare rispetto alle variegate esigenze lavorative;

- 10) al di fuori di quanto previsto per il personale sospeso dal lavoro a zero ore in CIGS che sarà destinatario dei piani di formazione di cui all'allegato 3), a livello territoriale viene demandata alle parti la possibilità di individuare e definire modalità di rotazione che dovranno tener conto dei volumi di lavoro disponibili e delle caratteristiche di fungibilità e polivalenza professionale del personale interessato, ed essere compatibili con le esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali. A tal riguardo le Parti convengono che, preventivamente, nel caso di necessità di sospensione dal lavoro daranno luogo a specifici incontri a livello Territoriale con le Strutture Territoriali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie la presente Intesa e la RSU di riferimento.
- 11) Non sarà interessato dalla rotazione nella misura massima di 220 unità il personale addetto ai servizi di Direzione Generale, il personale indiretto, il personale con mansione di Assistente Tecnico in quanto, tutte le figure professionali soprarichiamate, risultano interessate dalle razionalizzazioni di attività, processi, e assetti organizzativi.
Inoltre, non sarà applicata la rotazione al personale operativo interessato dalla cessazione delle commesse ex Nokia Siemens per Wind e dei settori diversificati, oltre al personale interessato dal ricorso alla procedura di licenziamento collettivo, in attuazione di criteri sostitutivi a quelli di cui all'art. 5 della legge 223/91, così come già concordati tra le Parti in separata intesa tra le stesse siglate. Per il personale interessato dalla cessazione delle commesse ex Nokia Siemens per Wind le parti confermano l'impegno espresso al punto d) dell'Allegato 1) al presente Verbale di Accordo in materia di azioni volte alla ricollocazione interna.
- 12) Fermo restando quanto descritto ai punti 6), 7) e 8), in ordine al coinvolgimento dei lavoratori in CIGS a zero ore e a rotazione, la società si impegna a rispettare quanto disposto dall'art. 22 co. 4 del D.Lgs 148/2015 e dalla circolare ministeriale n. 16 del 28/08/2017.
- 13) Al presente verbale viene allegato il piano di recupero occupazionale (Allegato 1) così come concordato tra le Parti nel rispetto di quanto indicato alla lettera f) dell'art. 1 del D.M. n. 94033/2016.
- 14) Le Regione Lombardia, presente al tavolo, conferma gli impegni assunti nell'allegato verbale regionale del 11/07/2019. Le Regioni Sardegna, Emilia Romagna, Veneto, Calabria, Abruzzo, Campania, Lazio, Piemonte e Sicilia hanno trasmesso propria nota attraverso cui riconoscono la rilevanza economico strategica della società per i territori regionali e si dichiarano disponibili a concordare con la società le misure di politica attiva da destinare ai lavoratori.
- 15) La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga;
- 16) La Società ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della CIGS in un importo di spesa pari a 8.550.000,00 Euro.
- 17) Le parti concordano di incontrarsi a livello Nazionale con cadenza semestrale e a livello Territoriale con cadenza trimestrale al fine di monitorare l'andamento del piano di riorganizzazione aziendale e delle misure sopra riportate in termini di salvaguardia dei livelli occupazionali.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.

ACCORDO DI RICOLLOCAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 BIS DEL d.Lgs. n. 148/2015.

Azienda e OO.SS. concordano di definire, in data odierna, l'accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24 – bis del D.lgs. n. 148/2015, come introdotto dall'art. 1, comma 136, della legge 205/2017 prevedendo per gli ambiti ed i profili professionali ivi indicati il ricorso all'assegno di ricollocazione per un numero massimo di 66 profili secondo i codici istat riportati.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver esperito con esito positivo, la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della L. 223/91 e si danno, altresì atto, di aver concluso l'esame congiunto e di aver raggiunto l'accordo di cui all'art. 22 bis del D.lgs. n. 148/2015, introdotto dall'art. 1, comma 133, della Legge n. 205/2017 come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 119/2018 tenuto conto della previsione di cui all'art. 26 bis del D.L. n. 4/2019 introdotto dalla Legge di conversione n. 26/2019.

Altresì, le Parti si danno atto di aver definito in data odierna l'accordo di ricollocazione di cui all'art. 24 bis del D.Lgs. n. 148/15.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prende atto della volontà delle Parti e dichiara concluse con accordo la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91 e la procedura di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

SIELTE S.P.A.

SLC CGIL

UNINDUSTRIA ROMA

FISTEL CISL



UILCOM UIL


COORDINAMENTO NAZIONALE DELLE RSU



Allegato al verbale di Accordo
per il ricorso all'intervento straordinario di integrazione salariale
sottoscritto in data 22/07/19 tra l'azienda Sielte S.p.A. e le
organizzazioni sindacali SLC CGIL - FISTEL CISL - UILCOM UIL - UGL
TELECOMUNICAZIONI

“Accordo di ricollocazione ai sensi dell'art.24bis del d.lgs. 148/2015”

ESTREMI DELL'ACCORDO PER IL RICORSO ALLA CIGS
Denominazione Azienda: SIELTE S.P.A.
Codice fiscale / Partita IVA:03600700870
Verbale di accordo sottoscritto in data: 22/07/2019
Causale concessione CIGS: <input checked="" type="checkbox"/> riorganizzazione aziendale complessa <input type="checkbox"/> crisi aziendale
Periodo per il quale è stata richiesta la CIGS: dal 08/08/2019 al 07/08/2020
Numero massimo di lavoratori interessati dal trattamento di integrazione salariale: 550

Le parti, visti:

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”;
- l'art. 24-bis del D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 148, introdotto dall'art. 1, comma 136, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che, al fine di limitare il ricorso al licenziamento all'esito dell'intervento straordinario di integrazione salariale, nei casi di riorganizzazione aziendale o di crisi aziendale per i quali non sia espressamente previsto il completo recupero occupazionale, dispone che la procedura di consultazione cui è tenuta l'impresa ai fini della concessione dell'intervento straordinario possa concludersi con un accordo, che preveda un apposito piano di ricollocazione con l'indicazione degli ambiti aziendali e dei profili professionali a rischio di esubero;
- la Delibera n. 14 del 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione di ANPAL ha approvato il documento “Modalità operative dell'assegno di ricollocazione”,

non prevedendo l'azienda il completo recupero occupazionale, convengono di ricorrere all'Assegno di ricollocazione di cui l'art. 24-bis del D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 148, per gli ambiti e i profili professionali di seguito specificati e quantificati.

[Area containing numerous handwritten signatures and initials in blue ink, including names like 'Sue', 'BU', 'Pecore', and others.]

SEDE					CODICI					TOTALE
		6.2.4.4.	3.1.2.	8.1.6.	4.3.	5.1.	4.1.1.1.	8.1.3.	3.1.7.	
ATENA LUCANA		3	1							3
BARI				1					1	1
CATANIA		2							1	4
DG ROMA					9	2	2			13
EBOLI		1						1		2
LAMEZIA		6							1	7
MILANO		2	4							6
NAPOLI			2					1		3
PADOVA		1								1
PALERMO		2						1		3
POMEZIA		2	1							3
REGGIO CALABRIA		4	1							5
ROMA		4	5							9
TORINO		1	1						1	3
TRAPANI		1								1
VITERBO		2								2
										66

Post

Th

(ALL.I)

PIANO DI GESTIONE DEGLI ESUBERI

a) **FORMAZIONE PROFESSIONALE E/O RIQUALIFICAZIONE;
RECUPERO OCCUPAZIONALE PREVISTO: 330 UNITA'**

Al fine di sostenere il continuo riposizionamento commerciale sui Mercati TLC e dei SISTEMI TECNOLOGICI, caratterizzati da continue e rapide innovazioni metodologiche, gestionali e tecniche, diventa strategico e vitale adeguare gli skill professionali della forza lavoro aggiornandone le competenze e le conoscenze tecniche, gestionali e informatiche attraverso un sistema strutturato e continuo di FORMAZIONE.

A tali necessità si aggiunge in **maniera** indispensabile ed inderogabile il bisogno di supportare l'operatività del personale con l'ausilio delle necessarie istruzioni tecnico-pratiche per l'utilizzo quanto più massivo, compiuto ed efficace degli strumenti informatici, quali il tablet, al fine di far fronte alla rivoluzione tecnologica in atto derivante dall'introduzione sulle Reti Fisse e Mobili TLC delle tecnologie 5G e di quelle a banda ultralarga, le quali avranno un enorme impatto sul tessuto produttivo delle aziende e sul loro modo di lavorare e fornire Servizi ai consumatori, oltretutto alle pubbliche amministrazioni in materia di sanità, mobilità e sicurezza.

Le Parti hanno convenuto sulla necessità di proseguire per tutto il periodo di intervento della CIGS per riorganizzazione aziendale nella realizzazione di percorsi formativi destinati al personale sospeso in CIGS, in attuazione della norma prevista dall'art. 4 comma 40 della Legge n. 92/2012, la quale condiziona la fruizione degli ammortizzatori sociali alla frequenza – ove disposti – di corsi di formazione e di riqualificazione, ed in conformità sia con il pronunciamento in materia di formazione in periodo di CIGS dell'Interpello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali richiesto ed ottenuto da Sielte S.p.A. il 17 aprile 2013, sia con la Circolare del citato Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 marzo 2014 prot. n. 40/0009761 in materia di formazione sui luoghi di lavoro. Tutto ciò con la finalità di diffondere l'apprendimento delle oggettive nozioni tecnico operative, onde accrescere nell'esercizio delle attività i livelli di abilità nell'uso di metodologie operative, materiali, strumenti e *tools* informatici, contribuendo, così, a ridimensionare le problematiche della obsolescenza professionale che costituiscono di per sé una reale minaccia per la salvaguardia dei livelli occupazionali. (all. I bis)

A tal **riguardo**, si coinvolgerà una platea quanto più ampia di lavoratori facenti parte delle varie Linee Operative Aziendali, i quali suddivisi in scaglioni di 330 unità verranno sospesi dal lavoro in regime di CIGS per una durata massima di 1 mese ogni **tre** mesi, durante i quali verrà loro somministrato l'intervento formativo teorico/pratico che sarà caratterizzato prevalentemente da una componente **formativa** specialistica operativa attraverso un sistema strutturato di modalità e strumenti informatici.

L'attività pratica sarà articolata per fasi di apprendimento strutturato e sarà seguita da un pool di *tutor* e *monitor* esperti mentre, la gestione delle attività formative, verrà monitorata da un apposito "Comitato di Pilotaggio" formato da un componente delle RSU per ciascuna delle strutture operative territoriali aziendali, da un Ente accreditato per la formazione continua specializzato nella realizzazione di progetti formativi complessi, e da rappresentanti nominati dall'Azienda.

Detto Comitato di pilotaggio avrà il compito di assicurare il monitoraggio, la valutazione e il controllo *in itinere* dello svolgimento di tutte le attività formative.

Le azioni formative saranno costantemente seguite da *tutor* interni, nominati ed adeguatamente istruiti dall'azienda e *monitor* esterni nominati dall'Ente di formazione.

Il Comitato di Pilotaggio si riunirà mensilmente per valutare gli esiti delle attività formative erogate e per discutere eventuali azioni correttive finalizzate al raggiungimento di migliori risultati formativi.

Tale formazione sul campo sarà sostenuta con mezzi finanziari propri dell'Azienda e consentirà, a tutti gli effetti, con cadenza mensile anche la rotazione del personale sospeso in CIGS.

Al personale suddetto, sospeso in CIGS, nei mesi nei quali sono programmati gli interventi formativi sarà riconosciuto un rimborso spese, ed inoltre, per incentivare al massimo la partecipazione alle attività formative teorico/pratiche considerato la loro caratteristica di volontarietà, è previsto a fronte dell'effettiva frequenza, un importo mensile lordo, a titolo di premio di frequenza. Infine, le parti si danno atto che il personale interessato da detti percorsi formativi risulterà collocato in CIGS per un periodo massimo complessivo di quattro mesi nell'anno a scaglioni di un mese ciascuno, e, pertanto, potrà essere interessato da altre sospensioni dall'attività lavorativa solo al ricorrere delle condizioni previste dalla 6° alinea del punto 7 del presente verbale di Accordo.

a) INTERNALIZZAZIONE ATTIVITA'

A fronte dell'obiettivo comune di sostenere la tenuta dei livelli occupazionali, l'Azienda in continuità con le azioni poste in essere nel corso degli anni pregressi, proseguirà anche negli anni 2019 e 2020 ad internalizzare rilevanti quote di attività affidate all'esterno. L'Azienda attuerà tale processo di internalizzazione di attività tenendo conto delle compatibilità aziendali economiche, tecniche e produttive anche in considerazione delle difficili condizioni di competizione commerciale. L'avanzamento in ordine ai processi di internalizzazione sarà oggetto delle verifiche di cui al punto 13) del presente Accordo

a) OUTPLACEMENT

L'azienda conferma il suo impegno ad attivare ogni possibile soluzione volta a fronteggiare l'esubero del personale tecnico ed amministrativo sospeso in CIGS a zero ore senza rotazione a seguito di cessazione dell'attività e/o riorganizzazione dei processi di gestione delle attività, attraverso lo strumento dell'Outplacement con ricorso a primarie ed accreditate società specializzate in materia, ed anche facendo ricorso ai Servizi di ANPAL nell'ambito delle politiche attive del lavoro in materia di Accordo di Ricollocazione per come disciplinato ai commi 136 e 137 della legge di Bilancio 2017.

Tale misura è rivolta ad un numero massimo di 60 unità.

b) Art.4 co. 11 della Legge n.223/1991

Le Parti in attuazione della comune volontà di individuare tutti gli strumenti utili a gestire in maniera non traumatica gli esuberanti dichiarati e contenendo l'impatto sociale, concordano di proseguire con l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 4 co. 11 della Legge n. 223/1991, al fine di individuare una ricollocazione all'interno dell'azienda, per un numero massimo di 10 lavoratori, anche alla luce

dei processi di internalizzazione di cui al punto precedente, con condizioni retributive eventualmente corrispondenti a mansioni inferiori. In tali casistiche si darà corso all'allineamento contributivo e **inquadramentale** a livello immediatamente inferiore e, comunque, non al di sotto del 5° livello inquadramentale.

e) **COLLOCAZIONE IN MOBILITA' VERSO IL PENSIONAMENTO**

Interesserà complessivamente 100 unità secondo i parametri individuati dalle Parti.



d) **ESODI INCENTIVATI VOLONTARI**

Interesserà un numero massimo di 50 unità secondo quanto già definito dalle Parti.



PIANO DI RECUPERO OCCUPAZIONALE PER PERSONALE INTERESSATO DALLA CIGS PER RIORGANIZZAZIONE

Regioni	Personale interessato	Reimpiego Formazione/Riqualificazione	Internalizzazione attività	Outplacement	Pensionamenti	Esodo volontario
Sicilia	128	66	3	13	34	12
Lazio	158	86	4	24	28	16
Campania	83	64	1	4	9	5
Veneto	14	7		2	3	2
Lombardia	30	18		4	5	3
Calabria	54	32	2	6	11	3
Sardegna	29	21		1	4	3
Emilia	17	13		1	2	1
Puglia	8	5		2		1
Piemonte	25	15		3	4	3
Abruzzo	4	2			1	1
Totale	550	330	10	60	100	50

(Attività e Profili Professionali interessati al provvedimento di CIGS per il periodo 8 agosto 2019 - 7 agosto 2020)

Accordo del 22/07/2019

Sedi Territoriali	Qualifica	Unità	Livelli	Settore Produttivo	Profili
SEDE di TORINO	Operai	19	Operai: dal 3 al 5	Addetti alle attività di: Settore Produttivo TLC Settore Produttivo Sistemi – Trasporti Indiretti e Servizi D.G.	OPERAI Muratore Carpentiere Coll. App. Rete Mob Installatori Apparat Reti Mobili Install/coil. Appar. Aiuto Giuntista Rame Impiantista Giuntista Rame IMPIEGATI Project Manager Amministr/Contabile Install/coil.App Coll. App. Reti Mob. Assistente tecnico
	Impiegati	6	Impiegati: Dal 4 al 5s		
	Quadri				
SEDE di MILANO e provincia	Operai	18	Operai: dal 3 al 5	Addetti alle attività di: Settore Produttivo TLC Settore Produttivo Sistemi – Trasporti Indiretti e Servizi D.G.	OPERAI Impiantista F.O. Giuntista F.O. Ultra broad Field Technical Impiantista Install/coil. Appar Giuntista Rame Coll.App. Rete Mob. Tecnico Operativo IMPIEGATI Assistente Tecnico Addetto Servizi Tecnici Comm. Capo Commessa PM Project Manager Assistente Qualità/Sicurezza
	Impiegati	11	Impiegati: Dal 4 al 7		
	Quadri	1			

ALL. I)

Sedi Territoriali	Qualifica	Unità	Livelli	Settore Produttivo	Profili
SEDE di POMEZIA	Operai	34	Operai: dal 4 al 5	Settore Produttivo TLC Settore Produttivo Sistemi – Trasporti Indiretti e Servizi D.G.	OPERAI Guardiatili Impiantista Giuntista Rame Autista Operatore Install. Coll. App. Scaffalista Tecnico Operativo Inst. Strutt. App. IMPIEGATI Assistente Tecnico Install. Coll. App Addetto Serv. Techn. Comm. Responsabile Ter. Qualità
	Impiegati	12	Impiegati: Dal 5 al 7		
	Quadri	1			
SEDE di ROMA	Operai	35	Operai: dal 2 al 5	Addetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC Settore Produttivo Sistemi – Trasporti Indiretti e Servizi D.G.	OPERAI Guardiatili Impiantista Vas Field Specialist Install. Coll. App. Addetto Logistica Scaffalista Tecnico Operativo Inst. App. Radio Mob. Inst. Strutt. App. Vas Technincral Swapp Devices IMPIEGATI Assistente Tecnico Radio Mob Install. Coll. App Gestione Materiali Responsabile Coord. Territ. Ret Analyst Addetto B.O. Coll. App. Trasm. Project Manager Assistente Tecnico
	Impiegati	33	Impiegati: Dal 3 al 7		
	Quadri	2			

ALL. I)

Sedi Territoriali	Qualifica	Unità	Livelli	Settore Produttivo	Profili
SEDE D.G. ROMA	Impiegati Quadri	19 1	Impiegati: Dal 4 al 7	Settore Produttivo Addetti nelle attività di: Servizi di Direzione Generale Indiretti Linee Operative	IMPIEGATI Add. Servizi Amministrativi Segreteria Add. Servizi Tec. Com. . QUADRI Add. Servizi Amm.
SEDE di VITERBO	Operai Impiegati Quadri	19 2	Operai: dal 3 al 5 Impiegati: Dal 5s al 6	Addetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC Settore Produttivo Sistemi – Trasporti	OPERAI Impiantista Impiantista Alta Frequenza Aiuto giuntista rame Giuntista Rame Aiuto Guardiafilii Guardiafilii Install. Coll. App Scaffalista IMPIEGATI Assistente tecnico
SEDE di EBOLI	Operai Impiegati Quadri	16 6	Operai: dal 4 al 5 Impiegati: Dal 5 al 6	Addetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC Indiretti	OPERAI Guardiafilii Scaffalista Giuntista Rame Impiantista Install. Strutt. App. Cen. Install/Coll. Appar UT IMPIEGATI Assistente Tecnico
SEDE di ATENA LUCANA	Operai Impiegati Quadri	13 1	Operai: dal 3 al 5 Impiegati: Dal 5 al 5	Addetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC	OPERAI Guardiafilii Impiantista Giuntista Rame IMPIEGATI Assistente Tecnico

Handwritten signatures and initials at the top of the page.

Large handwritten signature and initials on the right side of the page.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

All. D

Sedi Territoriali	Qualifica	Unita	Livelli	Settore Produttivo	Profili
SEDE di NAPOLI	Operai Impiegati Quadri	34 13	Operai: dal 3 al 5 Impiegati: Dal 5 al 6	Addetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC – Trasporti - Indiretti	OPERAI Impiantista Install. Apparat. Radio Mobile Install. Strutt. App. Install. Coll. Apparat. Ultrabroadband Field Specialist Tecnico Installatore Apparat. F.O. Vas Field Specialist Coll. App. Di Trasm. Coll. App. Rete Mob. Giuntista F.O. Aiuto Giuntista F.O. Tecnico Operativo IMPIEGATI Assistente tecnico Install. Coll. App. Resp. Magazzino
SEDE di SASSARI	Operai Impiegati Quadri	28 1	Operai: dal 3 al 5 Impiegati: Dal 5 al 5s	Addetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC Indiretti	OPERAI Guardiafilii Aiuto Guardiafilii Aiuto Giuntista F.O. Impiantista Aiuto Giuntista Rame Giuntista Rame IMPIEGATI Resp. Magazzino
SEDE di LAMETIA TERME	Operai Impiegati Quadri	22 4	Operai: dal 2 al 5 Impiegati: Dal 4 al 6	Addetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC – Trasporti - Indiretti	OPERAI Guardiafilii Giuntista Rame Impiantista Install. Coll. App. Coll. App. Reti Mob. Giuntista F.O. IMPIEGATI Assistente Tecnico Install. Coll. App. Gestore Materiali Add. Serv. Amm.

Handwritten notes and signatures in blue ink are present throughout the document. At the top, there are several large, stylized signatures. On the right side, there is a vertical list of names: "W. C.", "B. M.", and "5 E". At the bottom, there are more signatures and a date "1-1-11".

Sedi Territoriali	Qualifica	Unità	Livelli	Settore Produttivo	Profili
SEDE di PALERMO	Operai Impiegati Quadri	38 7 1	Operai: dal 3 al 5 Impiegati: Dal 4 al 7	Settore Produttivo TLC - Trasporti - Indiretti	OPERAI Addetto Manutenzione Mezzi Aiuto Guardiafilii Guardiafilii Impiantista Instal. Coll. App. Giuntista F.O. Collaudatore Ponti Radio Autista/Operatore Giuntista Rame Aiuto Guardiafilii Coll. App. di Trasm. Collaudatore Radio Mobile Magazziniere IMPIEGATI Assistente Tecnico Amministrativo Contabile Capo Commessa
SEDE di TRAPANI	Operai Impiegati Quadri	12 2	Operai: dal 3 al 5 Impiegati: Dal 5 al 6	Addeiti nelle attività di: Settore Produttivo TLC - Indiretti	OPERAI Aiuto Giuntista Rame Giuntista Rame Guardiafilii Impiantista IMPIEGATI Assistente Tecnico
SEDE di CATANIA e Provincia	Operai Impiegati Quadri	21 4	Operai: dal 4 al 5 Impiegati: Dal 5 al 7	Addeiti nelle attività di: Settore Produttivo TLC - Trasporti - Indiretti	OPERAI Aiuto Guardiafilii Muratore Carpentiere Ultrabroadband Field Specialist Centralinista Impiantista Guardiafilii Aiuto giuntista Rame Aiuto Giuntista F.O. Operatore Mezzi Meccanici Autista Instal. Strutt. Apparati Inst. App. Radio Mobile Instal. Coll. Apparati

Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including at the top and bottom of the table, and on the right side.

ALL. D

Sedi Territoriali	Qualifica	Unità	Livelli	Settore Produttivo	Profili
SEDE D.G. CATANIA e Prov.	Operai Impiegati Quadri	5	Operai: Impiegati: Dal 4 al 6	Addeetti nelle attività di: Servizi di Direzione Generale	IMPIEGATI Assistente Tecnico Collaud. Cav F.O. IMPIEGATI Addetto Amministrativo Add. Sist. Inf.
SEDE di Bari e Provincia	Operai Impiegati Quadri	4 4	Operai: dal 4 al 5 Impiegati: Dal 5 al 7	Addeetti nelle attività di: Settore TLC	OPERAI Insta. App. Radio Mobile Coll. App. Reti Mobili IMPIEGATI Assistente Tecnico Instal. App. Radio Mobile
SEDE di RAGUSA	Operai Impiegati Quadri	6 2	Operai: dal 4 al 5 Impiegati: Dal 5 al 6	Addeetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC - Indiretti	OPERAI Guardiafilii Giuntista Rame Impiantista IMPIEGATI Assistente Tecnico Gestione Materiali
SEDE di SIRACUSA	Operai Impiegati Quadri	4 2	Operai: dal 3 al 4 Impiegati: Dal 4 al 5	Addeetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC - Indiretti	OPERAI Aiuto Giuntista Rame Impiantista Giuntista Rame IMPIEGATI Assistente Tecnico
SEDE di MESSINA	Operai Impiegati Quadri	5 2	Operai: dal 4 al 5 Impiegati: Dal 5 al 5	Addeetti nelle attività di: Settore Produttivo TLC - Trasporti	OPERAI Aiuto Guardiafilii Giuntista Rame Aiuto Giuntista Rame Impiantista IMPIEGATI Assistente Tecnico

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

7



Riconversione personale Sielte

Personale che esegue impianti e guasti per contratto quadro e system unico

- la necessità dei nuovi impianti in rame dovuto all'introduzione della configurazione degli apparati cliente e ai nuovi sistemi di collaudo, impongono agli impiantisti, ma anche ai giuntisti rame, la necessità di evolversi verso attività che più si addicono ai progetti speciali (configurazione di modem/router ecc..) inoltre l'introduzione nei contratti TIM della manutenzione sia degli impianti FTTC ma soprattutto degli impianti FTTS necessità di aggiornamento ed evoluzione in tal senso. è richiesta una sempre maggiore conoscenza dei servizi in quanto oltre al portante fisico si chiede sempre di più competenza sulle tecnologie, sui prodotti e sui servizi offerti. Ad esempio troubleshooting su Cabinet lato OLO, intervento su fax, tablet, PC ed altri device. Su Vodafone sta iniziando la sostituzione contestuale al guasto su rete Tim del modem (sia dati che fonia) sulla clientela Business e Microbusiness.

Personale che esegue impianti e progetti speciali in Rame

- Visto il livello di tale persone è necessaria la riconversione, per renderli fungibili, alle attività di impianti compresi i TOP in fibra ottica e al collaudo di impianti complessi quali i GBE ad alto valore aggiunto. Inoltre sempre di più sono richieste competenze di Networking e sui servizi offerti per prevedere l'immediata integrazione della connettività realizzata con il cliente.

Personale di giunzione fibra

- La fibra consiste oggi in un approccio totalmente diverso, sia in manutenzione che in installazione rispetto al passato, difatti oggi la fibra viene usata anche in ambito urbano e gli strumenti e le metodologie di misura sono completamente cambiati oggi è necessario effettuare le attività in una sola soluzione (giunzione e collaudo). E' richiesto l'utilizzo di software di controllo e collaudo (con presenza di RFID) fruibili unicamente da Tablet su sistemi proprietari.

PROGETTI FORMATIVI

COMPLETAMENTO CON LE FASI DI TRAINING ON THE JOB

Area 1)

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE CHE ESEGUE IMPIANTI E GUASTI PER CONTRATTO QUADRO E SYSTEM UNICO Durata: mesi 3
Installazione, configurazione modem e gestione guasti degli impianti FTTC & FTTS Mod. 1 – Conoscenze di base <ul style="list-style-type: none">a. Attività di configurazione modem, routerb. Manutenzione degli impianti FTTC, FTTS Troubleshooting su Cabinet lato OLOc. Sostituzione contestuale al guasto su rete TIM del modem per clientela Business e Microbusinessd. Applicativi su tablet per gestione e manutenzione (assurance & delivery) degli impianti FTTC, FTTS
Installazione, configurazione modem e gestione guasti degli impianti FTTC & FTTS Mod. 2 – Processo di realizzazione <ul style="list-style-type: none">I. Acquisizione WR tramite WOMII. Realizzazione e manutenzione degli impianti FTTx (FTTC, FTTS, FTTH)III. Realizzazione connessioni in armadioIV. Verifiche e pre-collaudo degli impianti FTTxV. Gestione della WR attraverso applicativo ONEVI. Chiusura WR tramite WOM

PROGETTI FORMATIVI

Area 2)

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE CHE ESEGUE IMPIANTI E PROGETTI SPECIALI IN RAME Durata: mesi 3
Configurazioni GBE – GEA Mod. 1 – Conoscenze di base a. Attività realizzative di impianti TOP in fibra ottica b. Attività di collaudo di impianti complessi quali GBE ad alto valore aggiunto c. Competenze di Networking e sui servizi offerti per prevedere l'integrazione immediata della connettività realizzata con il cliente
Configurazioni GBE – GEA Mod. 2 – Processo di realizzazione I. Acquisizione WR tramite WOM II. Predisposizione della rete (permuti e transiti) III. Realizzazione di impianti TOP in fibra ottica IV. Configurazioni apparati (catalyst) V. Verifiche e pre-collaudo degli impianti TOP in fibra ottica VI. Chiusura WR tramite WOM

PROGETTI FORMATIVI

Area 3)

**PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE CHE
ESEGUÈ GIUNZIONE E COLLAUDO DI RETI IN FIBRA
OTTICA**

Durata: mesi 3

Giunzione e collaudo di reti in fibra ottica

**Mod. 1 – Aggiornamento tecnico rivolto a giuntisti di
reti specializzati**

- a. Architetture di rete punto-punto e punto-multipunto
- b. Installazione reti in fibra ottica e attività di giunzione e collaudo
- c. Tecniche di misure tradizionali e specialistiche (dispersione cromatica e dispersione di polarizzazione)
- d. Manutenzione delle reti in fibra ottica
Utilizzo di software di controllo e collaudo (con presenza di RFID) fruibili unicamente da Tablet (Diogene, N2510)

Giunzione e collaudo di reti in fibra ottica

**Mod. 2 – Processo di realizzazione rivolto a giuntisti di
reti specializzati**

- I. Acquisizione WR tramite WOM
- II. Realizzazione della rete (giunzioni, terminazioni, eventuali permuta e transiti di centrale)
- III. Verifiche e pre-collaudo della rete
- IV. Gestione della WR attraverso applicativi fruibili da Tablet (Diogene, N2510)
- V. Chiusura WR tramite WOM

PROGETTI FORMATIVI

Area 4)

**PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE CHE
ESEGUONO GIUNZIONE E COLLAUDO DI RETI IN FIBRA
OTTICA**

Durata: mesi 3

Giunzione e collaudo di reti in fibra ottica

**Mod. 1 – Aggiornamento tecnico rivolto a tecnici
delivery FTTH**

- a. Richiami al processo di delivery degli impianti FTTH
- b. Installazione degli impianti, attività di giunzione (meccanica e a fusione), verifiche e collaudo
- c. Utilizzo di software di controllo e collaudo (con presenza di RFID) fruibili unicamente da Tablet (Diogene, N2510)
- d. Pratiche di verifica e collaudo degli impianti attraverso l'utilizzo di simulatori di rete FTTH
- e. Manutenzione degli impianti FTTH

Giunzione e collaudo di reti in fibra ottica

**Mod. 2 – Processo di realizzazione rivolto a tecnici
delivery FTTH**

- I. Acquisizione WR tramite WOM
- II. Realizzazione degli impianti (dorsale e orizzontale)
- III. Realizzazioni e configurazioni in sede di utente (terminazioni e apparati di rete)
- IV. Verifiche e attivazione dell'impianto
- V. Gestione della WR attraverso applicativi fruibili da Tablet (Diogene, N2510)
- VI. Chiusura WR tramite WOM

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

PROGETTI FORMATIVI

Area 5)

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE LINEA RETI MOBILI PER SPECIALISTA INTERVENTI TECNICI Durata: mesi 3
Mod. 1 - Rete Wireless a. Copertura b. Caratteristiche di Mobilità c. Architettura d. Il Sistema Telefonico Mobile e. Gestione della mobilità dei terminali
Mod. 2 - 5G – Una rivoluzione Sistemica a. SDN-NFV b. Edge & Fog Computing c. Data Analytics d. A.I.2: Artificial Intelligence al quadrato
Mod. 3 - Il nuovo scenario dell'Accesso Radio a. New Radio b. UDN c. Ultra Lean Signalling d. Massive/Full Dimensional MIMO e. Virtual RAN
Mod. 4 – I Driver Globali sul 5g a. Massive IoT b. Enhanced Mobile Broadband (eMBB) c. Mission Critical
Mod. 5 – I Cluster dei servizi 5G a. Automotive b. Media & entertainment c. Energy and Utilities d. Trasporto Pubblico e. Agricoltura f. Assistenza Sanitaria g. Manufacturing h. Security

Sor

fu

W

fu

6

fu

PROGETTI FORMATIVI

Area 6)

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE - ASSISTENTI TECNICI Durata: mesi 3
Corso di lingua Inglese a. Test valutativo ingresso b. Prove intermedie c. Test valutativo finale

for

for

for

for

for

for

PROGETTI FORMATIVI

Area 7)

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE - ASSISTENTI TECNICI Durata: mesi 3
Corso Gestione risorse Umane e Strumentali a. Programmazione lavori b. Programmazione fase esecutiva c. Gestione Asset aziendali

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PROGETTI FORMATIVI

Area 8)

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE PERSONALE - ASSISTENTI TECNICI Durata: mesi 3
Corso Gestione Contratti Pubblici e Privati a. Quadri normativi b. fasi e processi per l'esecuzione del contratto dalla fase esecutiva al collaudo lavori c. Prescrizioni più significative in materia di sicurezza d. Gestione delle difformità dello stato dei lavori

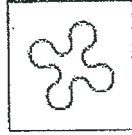
Sm

W *U*

fer

RU

pu



Regione Lombardia

VERBALE DI INCONTRO

In data 11/07/2019 presso la sede di Polis Lombardia si sono incontrati:

Per REGIONE LOMBARDIA Chiara Casella e Giuliano Spreafico di Polis-Lombardia

Per SIELTE SPA il Responsabile delle Relazioni Industriali e Sindacali, Dott. Antonio Di Micco e la Dott.ssa Giada Ciampi;

PREMESSO CHE

- SIELTE S.p.A. con Sede legale in San Gregorio di Catania, e Direzione Generale in Roma, Via Valle di Perna 1/A, P. Iva 03600700870, opera nel settore delle Telecomunicazioni di rilevanza strategica a livello nazionale e territoriale, con un organico complessivo di circa 2.000 addetti, dislocati su tutto il territorio nazionale, mediante centri operativi autonomi.
- La Società ha usufruito, per le proprie unità produttive ubicate sul territorio nazionale, ivi comprese quelle operanti nel territorio della Regione Lombardia, nei comuni di Milano e provincia, di un intervento di CIGS per Riorganizzazione Aziendale, ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D. Lgs. 148/2015, per il periodo dal 01/06/2018 al 07/08/2018;
- Successivamente la Società ha usufruito, per le medesime unità produttive, comprese quelle operanti nel territorio della Regione Lombardia, nei comuni di Milano e provincia, di un intervento di proroga della CIGS per Riorganizzazione Aziendale, ex art.22-bis D.Lgs. 148/2015, con decorrenza 08/08/2018 e che avrà termine il 07/08/2019;
- La Società intende presentare istanza per una ulteriore proroga della CIGS per riorganizzazione aziendale, ex art.22-bis D.Lgs.148/2015, per un periodo di n. 12 mesi a decorrere dall'8/08/2019 e fino al 7/08/2020, per un numero massimo di 550 lavoratori, distribuiti sull'intero territorio nazionale, di cui n. 30 nel territorio della Regione Lombardia – impiegati presso le unità produttive di Milano e provincia;
- Il giorno 22 luglio 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avrà luogo un incontro per l'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 148/2015, finalizzato alla stipula dell'accordo in sede governativa per il ricorso alla proroga dell'ammortizzatore sociale (CIGS) previsto dall'art. 22 bis del D. Lgs. 148/2015;
- l'art. 22-bis, secondo comma, del D. Lgs. 148/2015 prevede che "Ai fini dell'ammissione dell'intervento di cui al comma 1," – proroga interventi di CIGS per Riorganizzazione Aziendale e Crisi Aziendale- "l'impresa deve presentare piani di gestione volti alla salvaguardia occupazionale che prevedano specifiche azioni di politiche attive concordati con la regione interessata, o con le regioni interessate nel caso di imprese con unità produttive coinvolte ubicate in due o più regioni";
- la Circolare n. 2 del 7 Febbraio 2018 della Div. IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al punto 3.2. lett. b) prevede che, ai fini della proroga dell'intervento di CIGS per riorganizzazione Aziendale ai sensi dell'Art. 22-bis del D. Lgs. 148/2015, il programma di riorganizzazione aziendale predisposto dall'impresa richiedente, presenti: "un piano di gestione delle risorse umane volto alla salvaguardia dei livelli occupazionali con l'indicazione di specifiche azioni di politiche attive concordate con la regione o le regioni interessate, nel caso in cui le imprese richiedenti abbiano unità produttive coinvolte site in due o più regioni";
- la circolare del MLPS n. 6 del 03/04/2019 ha precisato che la proroga del trattamento di integrazione salariale previsto dall'art. 22-bis D. Lgs 148/2015 è riconoscibile, alla presenza di tutti gli altri requisiti indicati, nel limite massimo di 12 mesi per ciascun anno di vigenza della norma stessa.

- all'incontro odierno, la Società Sielte S.p.A. ha illustrato, relativamente al personale interessato e facente capo alle Sedi produttive di Milano e provincia, il Piano di Gestione degli Esuberanti per la riqualificazione del personale.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Il rappresentante di Sielte SPA dichiara che:

- i lavoratori ai quali verranno erogate le misure di Politica Attiva del lavoro risultano essere n. 30, in forza presso le unità produttive di Milano e provincia.
- Sielte S.p.A., richiamato il Piano di Riorganizzazione aziendale a livello nazionale, da attuare attraverso lo strumento della proroga dell'ammortizzatore sociale (CIGS), si impegna ad erogare ai lavoratori di che trattasi le politiche attive del lavoro -come già concordate con le OO.SS. in occasione dell'incontro che ha avuto luogo in data 20 giugno 2019 presso la Sede di Unindustria Roma- il cui verbale si allega presente verbale di incontro.

I rappresentanti di Regione Lombardia prendono atto del Piano di Riorganizzazione aziendale presentato dall'Azienda in occasione dell'incontro summenzionato e finalizzato alla salvaguardia occupazionale e, conformemente alle linee guida approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. XI/1532 del 14 aprile 2019, confermano il requisito della rilevanza strategica dell'impresa a livello regionale e manifestano la disponibilità di Regione Lombardia a sostenere con azioni di politica attiva del lavoro i lavoratori coinvolti nel programma di CIGS con le azioni rese disponibili dagli interventi previsti nei piani e programmi regionali di politiche attive del lavoro, nell'ambito delle norme che ne regolano l'accesso. In particolare:

- i percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo ad accesso individuale previsti nell'intervento denominato Dote Unica Lavoro (DUL);
- i percorsi di orientamento, riqualificazione e inserimento lavorativo di gruppo, valorizzando la comune esperienza lavorativa di provenienza o le caratteristiche professionali, denominati Azioni di Rete per il lavoro;

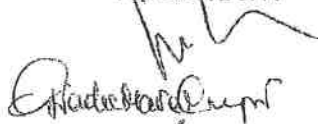
Si informa inoltre l'azienda che, ai sensi dell'art. 24-bis del D.lgs. n. 148/2015, in occasione dell'accordo in sede governativa potrà essere stipulato anche un accordo di ricollocazione.

Si richiede all'azienda di comunicare ai lavoratori, al momento della loro sospensione in CIGS gli obblighi della partecipazione alle azioni di politica attiva del lavoro ai sensi della normativa sopra citata.

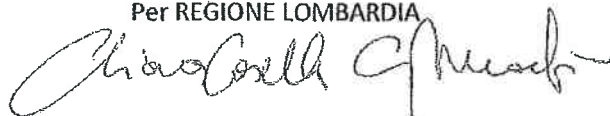
Le parti dichiarano la disponibilità a successivi incontri di monitoraggio degli interventi.

Letto, si conferma.

Per SIELTE SPA



Per REGIONE LOMBARDIA





DIREZIONE REGIONALE LAVORO
 AREA VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO
 GR 08/10

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 Direzione Generale dei Rapporti di **Lavoro** e
 delle **Relazioni** Industriali
 Divisione VI

dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: SIELTE S.p.a. - Proroga intervento di CIGS per riorganizzazione aziendale - art. 22-bis D. Lgs. 148/2015 - **Attestazione**

In relazione all'esame congiunto in sede governativa finalizzato alla richiesta di proroga della CIGS per riorganizzazione ai sensi dell'art. 22-bis del D.Lgs. 148/2015 da parte della SIELTE S.p.a., tenutosi in data 22 luglio 2019;

VISTO l'art. 22-bis, comma 2, del D. Lgs. 148/2015, il quale prevede che, ai fini dell'ammissione alla proroga dell'intervento di CIGS per riorganizzazione citata, *"l'impresa deve presentare piani di gestione volti alla salvaguardia occupazionale che prevedano specifiche azioni di politiche attive concordati con la regione interessata, o con le regioni interessate nel caso di imprese con unità produttive coinvolte ubicate in due o più regioni"*;

VISTA la Circolare MLPS n. 16 del 29.10.2018, p.ti 3 e 4 in forza della quale, ai fini della **proroga** dell'intervento di CIGS per riorganizzazione ai sensi del citato art. 22-bis del D. Lgs. 148/2015, l'impresa deve concordare con la regione interessata specifiche azioni di politiche attive attraverso cui salvaguardare i lavoratori in esubero;

PRESO ATTO della rilevanza economica strategica, anche a livello regionale, della Società SIELTE S.p.a., nonché del rilievo delle problematiche occupazionali con esuberanti significativi anche nel contesto del territorio della Regione Lazio;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

la Regione Lazio si rende fin d'ora disponibile a concordare con la società SIELTE S.p.a., specifiche azioni di politiche attive da inserire nel piano di gestione volto alla salvaguardia occupazionale.

Il Dirigente
 Francesco Costanzo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Off. Gab. Lavoro, Formazione Professionale
Prot. Uscita del 22/07/2019
nr. 0002485
Classifica XVII
10 - 00 - 00



Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle
relazioni industriali - Div. 6

PEC dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: Convocazione per esame congiunto ex art. 24 D.lgs. n. 148/2015 - Azienda SIELTE Spa.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che, a causa di contestuali ulteriori impegni, non sarà possibile, da parte di rappresentanti della Regione Sardegna, partecipare alla riunione convocata per il giorno 22 luglio 2019.

Al fine di consentire, comunque, il proseguo dell'iter **procedimentale** inerente alla **richiesta** di proroga dell'intervento straordinario di integrazione **salariale** presentata **dalla SIELTE Spa** ai sensi dell'art. **22/bis del D.lgs. n. 148/2015**, si conferma che l'azienda riveste rilevanza economica e strategica nel contesto socio-economico del territorio regionale, e che questo Assessorato s'impegna a concordare con la medesima il piano di politiche attive per la salvaguardia occupazionale.

Nell'esprimere la disponibilità per ogni altra ulteriore necessità, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore

Alessandra Zedda



AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

V.le Aldo Moro, 38 - 40127 Bologna
www.agenzia lavoro.emr.it

Bologna, 22 luglio 2019

Spett.le

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Divisione VI
Direzione Generale rapporti di lavoro e relazioni
industriali
Via Fornovo, 8
Roma

Oggetto: Convocazione per l'esame congiunto ex art. 24 del D. Lgs. 148/2015
relativamente a SIELTE spa per unità operativa di Campogalliano (MO) –
Comunicazione Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna

In riferimento a Vs. lettera Registro Ufficiale U. 0013180 del 24-06-2019 di convocazione per l'esame congiunto ex art. 24 del D. Lgs. n. 148/2015 avente ad oggetto il ricorso alla proroga CIGS Riorganizzazione aziendale ex art. 22bis del D.L. 148/2015 sono a segnalare che a causa del blocco linea ferroviaria alta velocità tra Firenze e Roma sono rimasto **bloccato** a Bologna in stazione.

Mi spiace quindi non poter essere presente oggi 22 luglio 2019 alle ore 12.00 all'esame congiunto da voi convocato, dichiaro di **essere** disponibile in **rappresentanza** dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna a convocare quanto prima un incontro in sede regionale per condividere verbale di politiche attive a supporto della proroga di CIGS riorganizzazione come prevede l'art. 22bis del D. Lgs. 148/15 da voi discussa nella giornata di oggi.

Inoltre, ai sensi della DGR n. 1653/2018 si specifica che la società SIELTE spa, in riferimento all'unità produttiva di Campogalliano (MO), rientra tra le imprese di rilevanza economica strategica a livello regionale che presentano rilevanti problematiche occupazionali.

Per eventuali informazioni si prega di far riferimento al Dr. Vanni Salatti, cell. 3396830779, mail: vanni.salatti@regione.emilia-romagna.it.

Cordiali saluti.

P.O. Misure crisi aziendali ed
esami congiunti
(Dott. Vanni Salatti)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 22/07/2019 | Protocollo N° 326214 | Class.: C/101 | Prat. 840003 | Fasc. | Allegati N°

Oggetto: Convocazione incontro congiunto ex art. 24 D.Lgs. 148/15 – SIELTE S.p.a.

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale rapporti di lavoro e relazioni
industriali
Divisione VI

*alla c.a. del Dirigente
dott. Giuseppe Sapia*

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it


La presente nota a riscontro della convocazione per l'esame congiunto ex art. 24 D.Lgs. 148/2015 in programma in data odierna, per la società SIELTE S.p.a. (pec Vs prot. n. 13461 del 26 giugno 2019 – acquisita al Prot. interno n. 288422 del 01/07/2019).

Non potendo partecipare all'incontro, con la presente si attesta la rilevanza economica della Società Sielte Spa per il territorio veneto e l'attuale presenza di politiche attive a favore dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, a valere sulla DGR n. 1680/2018, manifestando la disponibilità a incontrare le Parti per la sottoscrizione di un accordo in merito.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Alessandro Agostinetti

RF/pf

 Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Lavoro
Mercato del lavoro e interventi per l'occupazione: Dr. Roberto Fabian
Ufficio gestione crisi aziendali e incentivi alla rioccupazione
Dr. Paola Fusetti
Tel 041.2795304 - E-mail: paola.fusetti@regione.veneto.it

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria
Direzione Lavoro
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia
Tel. 041/2795936 – Fax 041/2795948 e-mail: lavoro@regione.veneto.it
PEC: lavoro@pec.regione.veneto.it - Internet: <http://www.regione.veneto.it>



Regione Calabria

Assessorato Lavoro e Welfare

L'ASSESSORE

Prot. n. 269150

Catanzaro, li 19 lug 2019

*Ministero del Lavoro e P.S.
Divisione VI
Direzione generale rapporti di lavoro
e relazioni industriali
Via Fornovo, 8
ROMA*

OGGETTO: SIELTE S.p.A. – esame congiunto CIGS – parere

Essendo stati impossibilitati a partecipare alla riunione, si concorda sulla possibilità di proroga della CIGS richiesta e si manifesta piena disponibilità a concordare e definire appositi percorsi di politica attiva per i lavoratori fruitori del beneficio.

Si rappresenta, inoltre, la rilevanza strategica della società SIELTE S.p.A. nel territorio della Regione calabrese.

Dot.ssa Angela Robbe
L'Assessore
Dot.ssa Angela Robbe

Cittadella Regionale, Viale Europa -Loc. Germaneto – 88100Catanzaro

+39 0961 858907 ✉a.robbe@regione.calabria.it; assessorato.lavoro@pec.regione.calabria.it

m lps.32.REGISTRO UFFICIALE.I.0015120.19-07-2019



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università Servizio Lavoro
DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali

Prot. n° 0203988 /19/DPG007
(da citare nella risposta)

Pescara, 10/07/2019

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale rapporti di lavoro e
relazioni industriali
Via Fornovo 8
00192 – ROMA
dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
dgrapportilavoro.div6@lavoro.gov.it

OGGETTO: Società SIELTE s.p.a. – rif. Vs. convocazione del 26/06/2019, prot. 13461 – esame congiunto ex art. 24 d. lgs. n. 148/2015 – ricorso all'ammortizzatore sociale di cui all'art. 22-bis del D. Lgs. 148/2015.

Con riferimento alla convocazione in oggetto per la società SIELTE spa, si comunica l'impossibilità dello scrivente Servizio regionale ad essere presente all'incontro previsto il prossimo 22 luglio 2019.

Con riferimento all'art. 22-bis del D. Lgs. 148/2015, si dichiara la rilevanza economica strategica a livello regionale della Società di che trattasi.

Questo Servizio regionale resta a disposizione dell'impresa per concordare specifiche azioni di politiche attive per i lavoratori occupati in regione Abruzzo, così come previsto dalla normativa di che trattasi.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro De Camillis

Via Passolanciano 75 – 65121 Pescara – ☎ 085.7671 PEC: dpg007@pec.regione.abruzzo.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione,
la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
Staff 93 – Funzioni Tecniche Mercato del Lavoro
Centro Direzionale- isola A/6 – 80143 Napoli

AI MINISTERO DEL LAVORO e delle
POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale Rapporti di Lavoro e
relazioni Industriali

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0424050 04/07/2019 10,58

Mitt. : 501193 STAFF - Funzioni tecniche merc...

Dest. : MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZI...

Classifica : 54.11. Fascicolo : 16 del 2019



dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it
mgregori@lavoro.gov.it
aanesi@lavoro.gov.it

OGGETTO: Convocazione per Esame Congiunto ex art. 24 del D.Lgs. 148/2015.
Soc. SIELTE S.p.A. - incontro del 22/07/2019 ore 12.00.-

In riferimento alla convocazione, pervenuta tramite pec in data 01/07/2019, nel comunicare la impossibilità alla partecipazione all'esame congiunto del giorno 22/07/2019, relativo alla richiesta di proroga dell'ammortizzatore sociale da parte della SIELTE S.p.a - ai sensi dell'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015, la Regione Campania – dichiara la rilevanza economico strategica ed occupazionale per il territorio regionale dell'azienda e la propria disponibilità a concordare con la stessa specifici percorsi di politica attiva.

Il Funzionario
dott.ssa Adriana Di Lullo

Il Dirigente Staff 93
dr. Gennaro Caiazzo

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Staff 93 -Funzioni Tecniche Mercato del Lavoro – pec: staff.501193@pec.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro*

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA
PROGRAMMA OPERATIVO



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

Prot n. 40325

del 22/07/2019

OGGETTO: **SIELTE S.p.A** - esame congiunto CIGS - parere

Ministero del Lavoro e P.S.
Divisione VI
Direzione generale rapporti di lavoro
e relazioni industriali
Via Forno 8
ROMA
aannesi@lavoro.gov.it

Essendo stati impossibilitati a partecipare alla riunione, si concorda sulla possibilità di proroga della CIGS richiesta e si manifesta piena disponibilità a concordare e definire appositi percorsi di politica attiva per i lavoratori fruitori del beneficio.

Si rappresenta, inoltre, la rilevanza economico-strategica della società **SIELTE S.p.A.** per l'intero territorio della regione siciliana.

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Francesca Garoffolo





Direzione Coesione Sociale

Settore Politiche del Lavoro

Data (*)
Protocollo (*)
(*segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA
Classificazione

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali – Divisione VI
Direzione Generale rapporti di lavoro e
relazioni industriali

Via Forno n. 8- 00192 ROMA

Oggetto: esame congiunto, ex art. 24 D.lgs. 148/2015, finalizzato al ricorso alla proroga del contratto di solidarietà (CdS) di cui all'art.22 bis del citato Decreto per la ditta SIELTE S.p.a. - Comunicazioni.

La Regione Piemonte con riferimento alla convocazione di codesto Ministero inerente l'esame di cui in oggetto relativamente alla ditta SIELTE S.p.a., effettuato in data odierna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 bis del D.Lgs 148/2015 e dalla Circolare n.2 del 7 febbraio 2018 della Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

DICHIARA

- che la ditta SIELTE S.p.a., avente sede legale in San Gregorio di Catania (CT) ed unità produttive in tutto il territorio nazionale, operante nel settore delle installazioni e dei servizi per **telecomunicazioni**, sia per Reti fisse sia per Reti mobili, ai sensi di quanto previsto dall'art 22 bis, comma primo, D.lgs.148/2015, ha rilevanza economico- strategica sia sul piano regionale, sia sul piano locale ;
- di aver considerato e condiviso, ai sensi del comma secondo dell'art. 22 bis del D.lgs 148/2015, il programma che la SIELTE S.p.a., attiverà nel corso della CdS e dato atto che lo stesso contiene interventi atti alla gestione della salvaguardia occupazionale (quali ad esempio: riorganizzazione e formazione del personale) volti a contenere sia l'utilizzo dell'ammortizzatore sociale sia gli eventuali esuberi, e di essere altresì disponibile ad attivare (qualora nonostante il programma attivato dalla Società si evidenzino esuberi di personale) un intervento di politica attiva rivolto ai lavoratori piemontesi della ditta SIELTE S.p.a., risultanti esuberanti e posti in CdS dalla ditta stessa.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, porgo cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice Alessio SARCINELLI
(firmato digitalmente)

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

referente: Anselmo Alberto 011/4324014

Via Magenta, 12
10128 Torino
tel. 011/4321457
fax 011/4323434

Prot. in PARTENZA: AOO: A15000, N.Prot. 00034342 del 22/07/2019